Numero 6

Anno II

COOPERATIVA "FAMM FUMM E FASTIDI", VIA MAMIANI 2, 60019, SENIGALLIA

# Il Giornalino de

MARZO 2012

La redazione del Giornalino invita tutti i lettori a partecipare alla realizzazione delle rubriche. Per farlo basta inviare i propri "manoscritti" a: 3effescs@3effescs.it o allegrabrigata@3effescs.it.

Attendiamo le vostre proposte e le nuove idee! Grazie e...buona lettura!!!

# Sommario


| | |
|---|---|
| Editoriale | Pag. 2 |
| La Posta | Pag. 3 |
| Lo Chef consiglia | Pag.4 |
| L'Angolo dei Giochi | Pag. 5 |
| La Nostra Favola | Pag. 6 |
| Il Commento | Pag. 7 |
| Tanti Auguri A... | Pag. 7 |
| L'Angolo dei Libri | Pag. 8 |
| La Filastrocca | Pag. 8 |
| Le News | Pag. 9 |
| Cosa Accade al Nido | Pag. 9 |
| L'Angolo dei Giochi– Allegati | Pagg. 10-11 |


***Notizie in pillole:***

- *Anche in questo numero c'è posta per voi! (pppssssss...è a pagina 3, proprio qui a fianco)*
- *Lo Chef dell'allegra Brigata stavolta ha superato sé stesso: a pagina 4 due ricette da non perdere...*
- *In questo numero la seconda ed ultima parte della nostra Favola, e nella pagina successiva due parole per rifletterci un po' su...Tutti a pagina 7,allora!*
- *Un altro gioco tutto da scoprire a pag. 5, che aspettate ancora qui?!*
- *Questo mese 3 nuove proposte per viaggiare con la fantasia insieme ai vostri bimbi sulle pagine di un buon libro.*

# Editoriale

Carissimi lettori,

Ci scusiamo per il ritardo nell'uscita di questo mese del Giornalino:aspettavamo riflessioni di qualche papà sulla propria esperienza di padre ma...non è arrivato nulla.

Speriamo che ciò non sia dovuto alla pigrizia del cuore ma solo alla mancanza di tempo ed ai troppi impegni dei papà. Quindi, senza indugio, andiamo ad editare!

Questo di Marzo è un mese molto bello soprattutto per noi dell'Allegra Brigata perché nel nostro ingresso sono fiorite le margherite alla luce di un grandissimo sole. Soprattutto il 18 abbiamo avuto la visita di tanti papà che hanno festeggiato con noi la loro festa:speriamo si siano divertiti!

La Primavera, che sta finalmente facendo capolino, porta con sé nuova vota ed energia. Grandi sorprese anche nella nostra Cooperativa:abbiate pazienza e piano piano ve le sveleremo…

Siamo quasi giunti anche a tendere "quasi" efficace il nostro sito internet WWW.3EFFESCS.IT che, ovviamente, vi consigliamo di visitare per conoscere tutti gli aggiornamenti sulla nostra Cooperativa.

Vi auguro buona lettura e...ci sentiamo ad Aprile!

Milena

# La Posta

*Nonostante sia trascorso un po' di tempo, ci è sembrato importante dare spazio alle riflessioni di una mamma riguardo alla preparazione dello spettacolo di Natale nella speranza che - come per noi e per Claudia, la mamma di Amelia - il vivere insieme l'allestimento della recita abbia arricchito in qualche modo tutti quelli che hanno partecipato.*

Mi ricordo quando ci siamo visti la prima volta per iniziare a pensare allo spettacolo di Natale.

Era fine Ottobre - inizio Novembre, dopo cena, all'Allegra Brigata...Mi sentivo un po' "confusa": tanto per cominciare...per arrivare a Natale sembrava dovesse passare ancora un secolo! Poi al nido...seduti, senza scarpe, sulle seggioline "dei sette nani"...mi sforzavo di ascoltare, ma ogni angolo mi parlava della mia piccolina: la immagino che corre, canticchia, balla, salta...Chissà quanto si diverte nella piscina delle palline! E quanto gioca con le pentoline della mini-cucina! E sul cavallo a dondolo!

Intanto si parlava di quale tipo di spettacolo si potesse realizzare per il Natale dei bambini. Finalmente all'unanimità e molto "democraticamente" abbiamo deciso di mettere in scena "*Il Concerto di Natale*" con i genitori vestiti da strumenti musicali.

Bello!!! Potrei dare una mano a preparare i costumi...ma senza recitare! - ho subito pensato. E ho tenuto duro sulla mia posizione per diversi giorni, nonostante i vari tentativi delle educatrici di "appiopparmi" una parte...Poi alla fine ho ceduto!!!

Così sono iniziate le prove:alcuni leggevano impacciati il copione, altri sono partiti in quinta dei veri professionisti...poi risate a non finire, come dimenticare la mummia Camon...Fra' Martino...la "voce bassa" di Ilaria...zio Contrabbasso!!! Ho passato pomeriggi interi con la mia bimba a cantare e a ballare le canzoni del "*Concerto di Natale*" (il giorno dello spettacolo poi, lei ha ballato tutto il tempo sotto il palco mentre guardava un po' confusa la sua mamma vestita da tromba!).

Durante tutta la settimana attendevo con trepidazione il giorno delle prove...Era anche un'occasione per scambiare due chiacchiere con i "colleghi attori" sui nostri bimbi, per confrontarsi con le educatrici, insomma per conoscere meglio l'ambiente che per tante ore durante la settimana accoglie la mia piccolina.

Terminate le prove ci si fermava a colorare con le tempere gli strumenti che avremmo indossato il giorno dello spettacolo. E mentre cercavo di capire quale era la miscela di colore giusta per fare il marrone del violino o quale era il pennello più adatto per colorare il clarinetto, riaffioravano ricordi di quando ero bambina e mia madre si riuniva con le sue amiche per prepararci i vestiti per le recite o per il carnevale e noi bimbi intanto giocavamo insieme e facevamo merenda tra una prova d'abito e l'altra!!!

Adesso che anch'io ho la fortuna di vivere questi bei momenti, questa intensa parentesi di fantasia e tenerezza tra la frenesia della giornata e le ansie del lavoro...me la devo proprio "gustare"!!!

Allora non mi resta che dirvi GRAZIE per avermi dato la possibilità di vivere questa meravigliosa esperienza e per essere stati un provocazione:se non mi fossi messa in gioco, anche soltanto per dire sul palco una battuta, avrei perso tutto questo!

È proprio vero, bisogna essere "protagonisti" della propria vita...anche per una sola battuta!!!E come ci spiegò Milena ad una delle prime riunioni...Famm Fumm e Fastidi!!!

*A presto*

*Claudia*

# Lo Chef consiglia - Verso i piatti dei grandi

*Oggi vi proponiamo due ricette per "spezzare" la routine quotidiana e far provare ai bambini qualcosa di insolito o che loro non mangiano spesso: la curiosità - anche a tavola - è una qualità che va sempre stimolata nei piccoli.*

## Zucchine Farcite

**Ingredienti per 2 persone:**

**200 g** di zucchine rotonde, **50 g** di carne di manzo macinata, **1** foglia di basilico sminuzzata , **1/4** di cipolla piccola sminuzzata, **1/2** carota, **1** cucchiaino di pangrattato.

**Preparazione:**

Lavare e togliere l'estremità delle zucchine, poi con l'aiuto di un cucchiaino svuotarne il contenuto. Lavare, pelare e sbucciare la carota e frullarla insieme alla cipolla, al basilico, al manzo, al pangrattato ed alla polpa che avete estratto dalle zucchine. Con il composto ottenuto farcite le zucchine e ricoprirle con il loro "cappello", poi metterle in una teglia già calda e, aggiungendo un filo d'acqua, infornare e cuocere il tutto per circa 45 minuti a 210°. Un consiglio prima di servirle: fatele raffreddare un pochino se non volete, come secondo piatto, la lingua del vostro bambino "ai ferri"...

## Riso alla Cantonese

**Ingredienti per 1 persona:**

**10 g** di prosciutto cotto di qualità, **15** g di riso (a cottura rapida, **20 g** di piselli in scatola, **1** uovo, un po' di olio di oliva per ungere la padella di cottura.

**Preparazione:**

Tagliare a dadini il prosciutto cotto e cuocere il riso in acqua bollente per 10 minuti, dopodiché scolarlo bene. A parte, sbattere l'uovo in una terrina e cuocerlo in una padella unta in precedenza con l'olio;una volta ottenuta la frittatina tagliarla a striscette. Aggiungere, nella padella ancora calda, il riso i piselli, le strisce di frittata ed il prosciutto a dadini, poi mescolare bene e servire in tavola ancora caldo.

## Dallo scarabocchio all'autonomia del gesto

*Cara mamma e caro papà,*

*in questo periodo al nido abbiamo visitato il pianeta dell'autonomia e il Piccolo Principe ci ha insegnato che spesso compiere dei piccoli gesti da soli ci rende più forti e sicuri.*

*Allora i nostri educatori, che ne pensano una più del diavolo, hanno pensato che forse era giunto il momento di sperimentare la nostra autonomia anche attraverso il disegno.*

*Attraverso questi piccoli disegni spero tanto di divertirmi assieme a voi, per viaggiare senza annoiarsi, e per condividere, a colpi di matita, tanti dolci momenti di complicità.*

**Istruzioni per l'uso:**

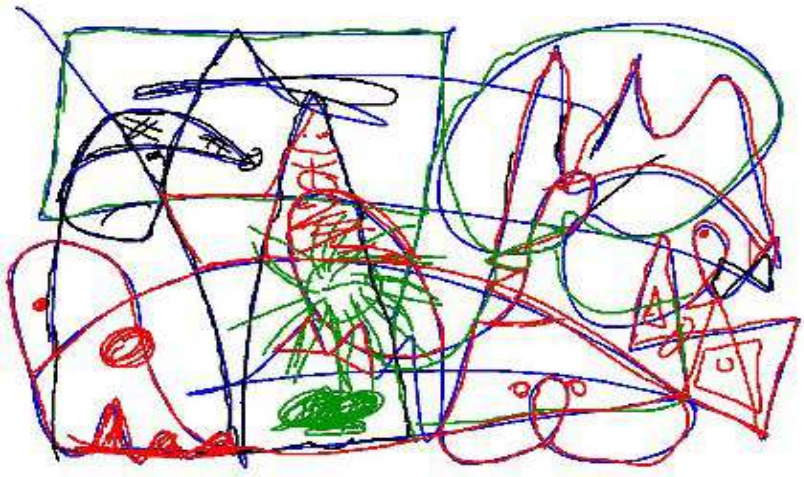
con questo piccolo laboratorio ci proponiamo di attivare nei bambini le prime competenze grafiche, permettendo loro di sviluppare una migliore coordinazione oculo-manuale e quindi una maggiore sicurezza e autonomia del tratto.

Ogni momento sarà caratterizzato da due fasi:

**Fase 1:** "primi gesti grafici": si tratta di realizzare dei gesti esclusivamente grafici, tipici dei bambini, che comunemente vengono definiti "scarabocchi". (vedi disegno a pag. 10)

**Fase 2:** "dallo scarabocchio al gesto" : si tratta di trasformare quei gesti in un senso più compiuto, nella speranza di sviluppare nel bambino una più ampia coordinazione. (vedi disegno a pag. 11)

**BUON DIVERTIMENTO!**



## Il Libro dell'Esploratore - Seconda parte

Ma quando furono passati tre o quattro mesi dal suo primo compleanno la principessina Lorenza, che prima sembrava un esploratore senza paura, cominciò di nuovo a spaventarsi di tutte le cose nuove proprio come le era successo verso i sette/otto mesi; cosicchè davanti a tutte le novità cominciò a tornare precipitosamente verso la sua mamma per attaccarsi a lei. Ma la Regina, ritenendo che sua figlia fosse già abbastanza grande per imparare a superare questa nuova paura continuava ormai a dedicarsi alle questioni del regno - che le prendevano quasi tutto il giorno - anche perché in cuor suo temeva che tornare a stare con Lorenza le piacesse troppo e la distogliesse dai suoi doveri di Regina. E così la principessina dovette imparare da sola: questo non le piacque molto, anzi le lasciava sempre molta rabbia ed insoddisfazione dentro perché avrebbe preferito imparare a poco a poco stando un po' vicino a sua mamma ed un po' allontanandosi per esplorare; in questo modo crebbe pensando che le fosse mancato qualcosa, e questa idea divenne così radicata in Lorenza che la accompagnava in ogni momento, impedendole di essere veramente felice anche nelle belle giornate.

Quando anche Lorenza fu grande e arrivò il suo turno di diventare Regina in un altro regno piccolissimo, il giorno in cui le nacque una principessina - a cui fu dato il nome Edera - decise che non si sarebbe mai allontanata dalla sua bambina e non l'avrebbe mai lasciata sola: così se Edera si avvicinava alla madre prima di ripartire per esplorare, la Regina Lorenza la tratteneva con giochi, sorrisi e carezze. La bimba ne era così conquistata che a poco a poco perse il suo desiderio di scoprire i segreti della reggia e del suo piccolo regno;ma visto che le cose che non si conoscono fanno sempre un po' paura, la principessina crebbe ugualmente insoddisfatta perché senza la sua mamma non sapeva fare niente non avendo mai provato a farlo da sola. E dopo tante stagioni e tanti compleanni, anche Edera diventò grande, incontrò un principe che le piaceva molto e insieme fondarono un altro piccolissimo regno del quale divennero Re e Regina, e lei si portò dietro - insieme a tutte le sue cose - il *Libro della Vita* con dentro la sua storia, quella dei suoi genitori, dei suoi nonni e di tutte le generazioni precedenti. Ogni giorno Edera ne leggeva un pezzetto e, giunta alla storia della sua nonna e di sua mamma Lorenza, ecco che dalle pagine saltò fuori la stessa insoddisfazione che aveva provato lei. Edera si rese conto che ognuna di loro aveva avuto qualcosa che le aveva fatte soffrire da piccole e che era rimasto per tutta la vita: sua nonna non riusciva ad affezionarsi alle cose per paura di doversene staccare mentre sua madre Lorenza non riusciva più a lasciarle anche quando veniva il momento.

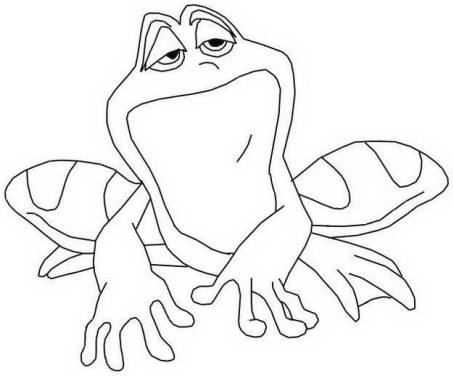
Dunque la Regina ebbe l'idea di aggiungere ai doni per i nuovi principini - oltre all'amore, al suo nome ed al *Libro della Vita* - il *Libro dell'Ascolto* per capire cosa davvero servisse al bimbo in quel momento. E quando anche a Edera nacque una principessina, abituandosi ad ascoltarla ogni giorno la Regina imparò che i bambini hanno un tempo per ogni cosa, quello per stare attaccati alla mamma e quello per esplorare da soli, ma anche quello di ritornare dalla madre prima di ritrovare il coraggio di esplorare un po' più lontano. Così anche il *Libro dell'Ascolto* fu donato ai nuovi principini e principessine, che ebbero le stesse gioie e dispiaceri di tutti i bambini di questa terra ma si sentirono un po' meno insoddisfatti e insicuri nell'esplorare il mondo. E questo è un dono che resta a far compagnia per tutta la vita e nessuno, neanche le difficoltà del vivere, può portarlo via.

**FINE**

# Il commento

Il periodo su cui questa favola vorrebbe aiutare a riflettere si colloca tra il primo ed il secondo anno di vita, quando il bambino - che ha già cominciato la sua esplorazione del mondo circostante - torna ogni tanto ad attaccarsi improvvisamente alla sua mamma come a cercare di nuovo un appiglio sicuro per poi ripartire e spingersi un po' più lontano nel suo percorso di scoperta.

A mio parere potremmo rendere ancor più chiaro il concetto attraverso questa bella immagine di J. Bowlby (*Una base sicura*, Ed. Cortina, 1989): "Questo mi porta a quella che io ritengo la caratteristica più importante dell'essere genitori: fornire una base sicura da cui un bambino o un adolescente possa partire per affacciarsi al mondo esterno, ed alla quale possa ritornare sapendo per certo che sarà sempre il benvenuto, nutrito sul piano fisico ed emotivo, confortato se triste, rassicurato se spaventato.



*Anche il ranocchio ha commentato la nostra favola, ma aveva troppe mosche in bocca e non siamo riusciti a capire niente...*

La modalità con cui la mamma reagisce a questo ritorno del bambino sembra essere molto importante per il suo futuro sviluppo psicologico. I due estremi che emergono come "dannosi" per il bimbo sono identificati con un primo atteggiamento materno che allontana da sé il piccolo spingendolo prematuramente o in modo troppo repentino alla sua autonomia, oppure quello della mamma che tiene il figlio costantemente vicino rendendogli molto più difficili - per non dire impossibili - i distacchi, a cominciare dai tanti piccoli allontanamenti da specifici oggetti o persone fino a quelli che costituiscono l'evoluzione dell'individuo nel corso della sua vita.

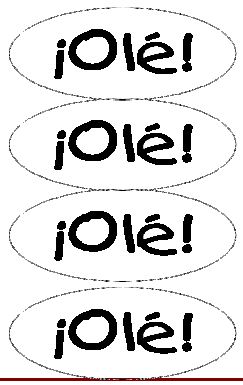
Milena

# Tanti Auguri a...

Rullo di tamburi, grazie…

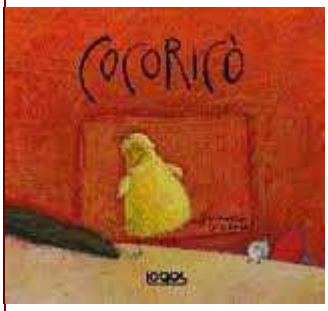
In questo mese siamo lieti di annunciare (e di festeggiare) insieme a voi:

- **Vittoria Fattorini,** che il 20 Marzo compie 1 anno.
- **Alessandro Bruschi**, che il 25 Marzo compie 2 anni.
- **Bruno Manoni,** che il 21 Marzo compie.
- **Vanessa Santagata,** che il 15 Marzo compie 25 anni.
- **Debora Brianza,** che il 16 Marzo compie 29 anni.



# L'Angolo dei Libri - Bubusettete vi consiglia...

*Come di consueto, ecco le nostre proposte di lettura per ricordare ai nostri bimbi e ai noi stessi che per migliorare la realtà serve un po' di fantasia...*



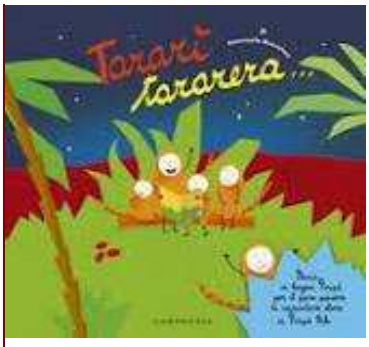

**Cocoricò -** M. Nunez - H. Bansch

La storia - tratta da una fiaba popolare birmana - narra di un pulcino, che per golosità si mangia tutta la torta, che aveva fatto con la mamma Gallina; peccato che metà della torta era già promessa a Gatto Micione che ora, rimasto senza torta, vuole mangiarsi sia il pulcino che la mamma...

**Raccontami qualcosa di bello prima di fare la nanna -**

J. Dunbar - D. Gliori

Matilde non riesce ad addormentarsi e chiede aiuto al suo fratellone Tommy per cercare qualcosa di bello... Un libro perfetto per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni e far dimenticare loro tutte le paure..




**Tararì e Tararera -** E. Bussolati

Storia in lingua *piripù* per il puro piacere di leggere storie ai *piripù bibi*... Divertitevi a leggere questa storia e le immagini insieme ai vostri figli, scoprirete il potere della fantasia..

# La Filastrocca

## Scoiattolo Marrone

Lo scoiattolo è marrone
per non fare confusione
con Loreto il pappagallo
Rosso, azzurro, verde e giallo.
Lo scoiattolo saltella
ha una coda molto bella:
sopra i rami corre, sfreccia...
È marrone la corteccia.
Mentre morsica una ghianda
un bel picchio gli domanda:

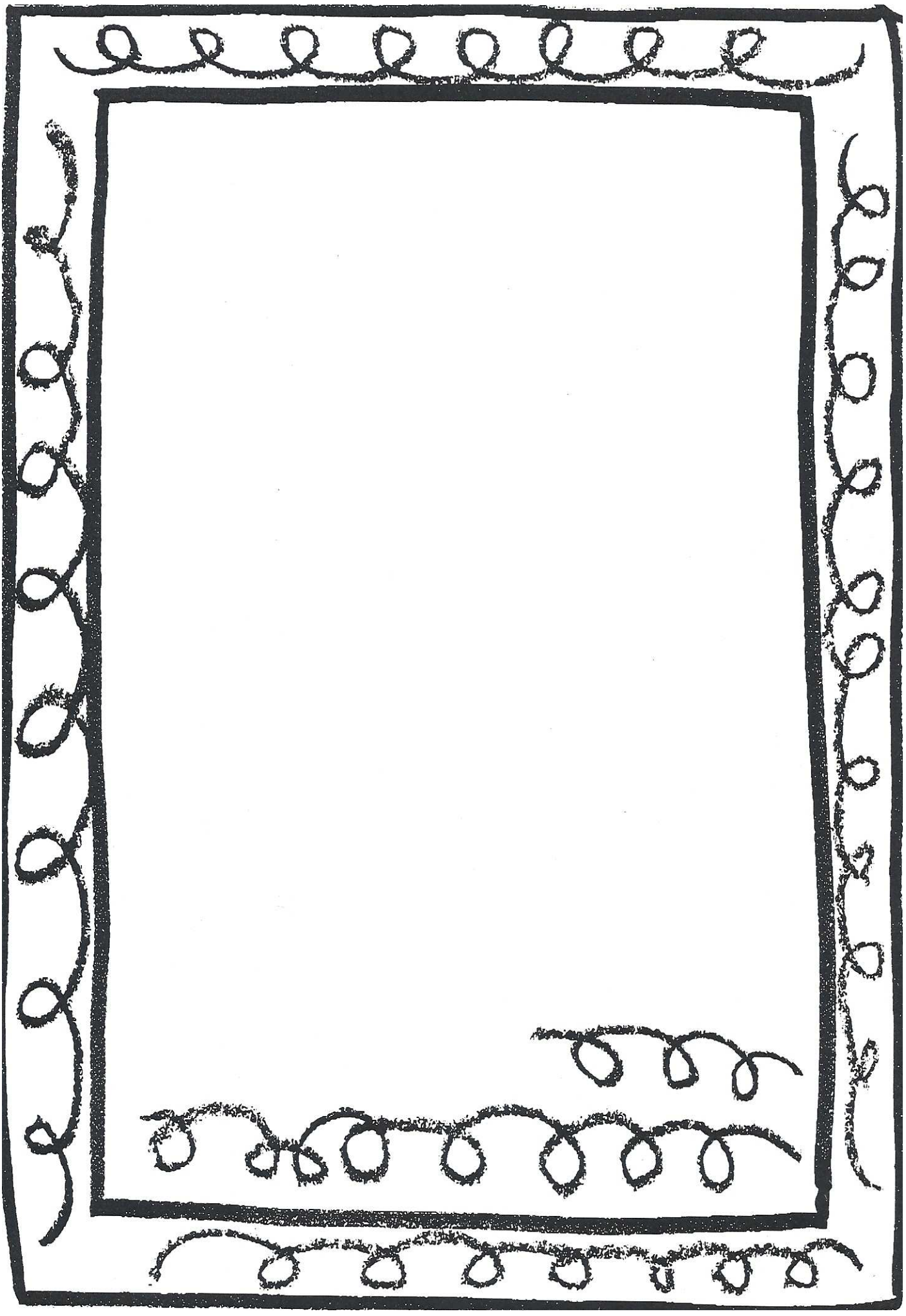
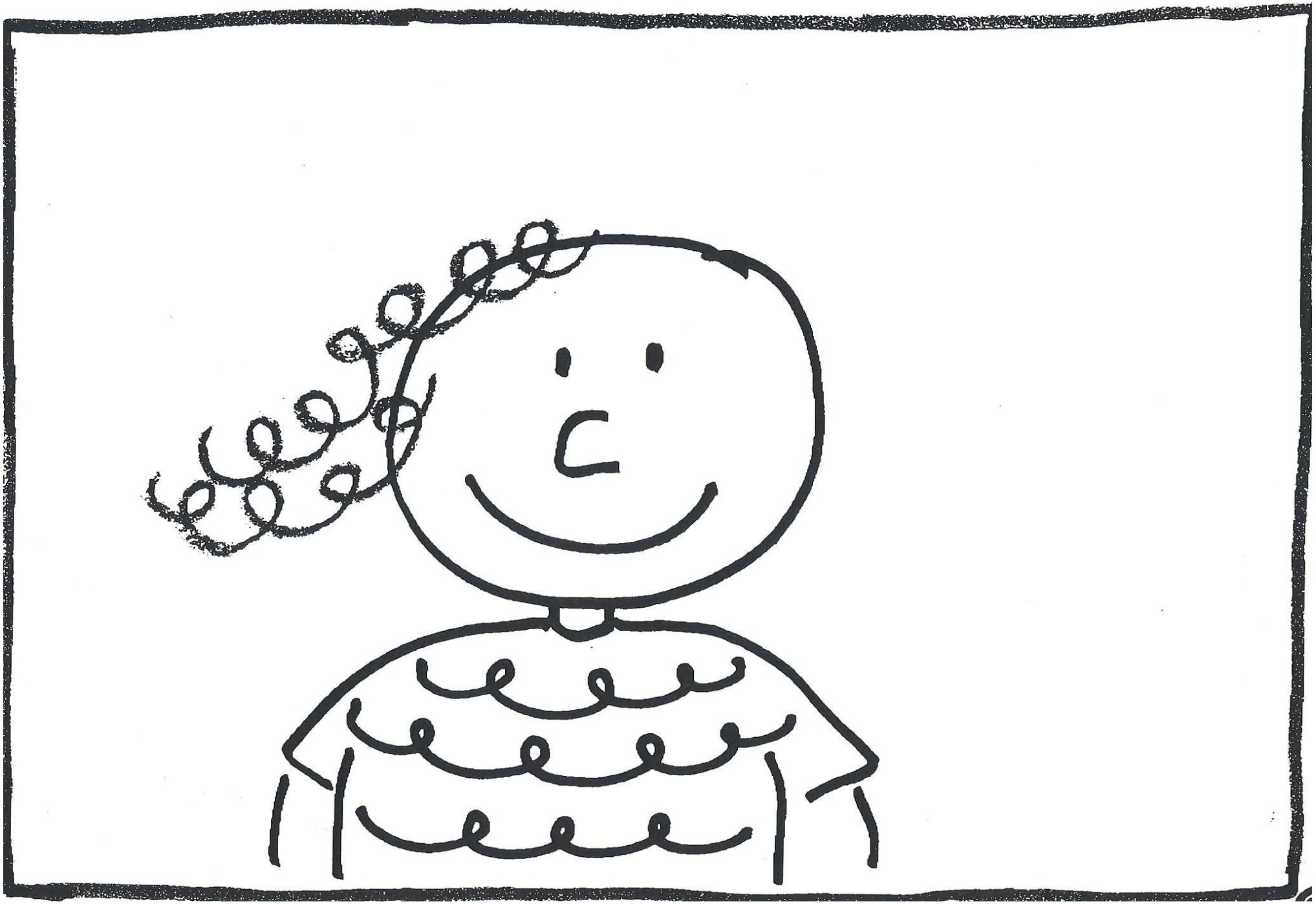
"Dove hai preso il tuo colore?
Non di certo da un bel fiore!".
"Me l'han dato l'acqua e il sole
che fan crescere le nocciole.
Io le mangio – che bontà –
e il marrone eccolo qua!"

# NEWS - Ultim'ora dall'Allegra Brigata

- "**FAIRY TIME - Un pomeriggio da favola..**"
  Creare, cantare ed ascoltare storie per divertirsi con l'inglese.
  Giocando con le storie,aiutati dalle immagini, i bambini si avvicinano ad una nuova lingua superando la barriera linguistica grazie alla loro fantasia e creatività.
  E' cominciato il primo ciclo di 12 pomeriggi al Bubusettete per conoscere e imparare l'inglese.
  Rivolto a tutti i bambini del II e III anno della scuola dell'infanzia; ogni martedì dalle 17.00 alle 19.00 in compagnia di Elena.
  Per informazioni e chiarimenti: bubusettete@3effescs.it oppure 339/3976287

- Nuovo incontro per il percorso del "Piccolo Principe" dedicato a genitori ed educatori: l'appuntamento è per Domenica 1° Aprile, dalle 17.00 alle 19.00 al Bubusettete.

# Cosa Accade al Nido - Brandelli di Saggezza

Questo mese dobbiamo fare un grande applauso a Linda, che all'Allegra Brigata ha raccontato di aver sopportato una puntura

**SUPER-SUPER-GIGA**!